

**CONTRATTO TRA L'AZIENDA USL DI MODENA E LA STRUTTURA SANITARIA
PRIVATA ACCREDITATA MEDICAL LIFECHECK ONE S.R.L. – UNITÀ LOCALE
“POLIAMBULATORIO PRIVATO MEDICAL LIFECHECK ONE S.R.L.” DI
MEDOLLA (MO) PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI SANITARIE DI
SPECIALISTICA AMBULATORIALE – ANNO 2022-2023**

Considerato che:

- in base all'art. 8 bis comma 1 del D. lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni “le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 8-
quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies”;

- ai sensi del successivo articolo 8-bis, comma 2 e 8-quater comma 2, i contenuti prestazionali ed economici degli accordi contrattuali costituiscono il titolo in virtù del quale i singoli produttori possano operare nell'ambito, per conto e a carico del Sistema Sanitario Nazionale e i cittadini possano liberamente scegliere il luogo di cura;

TRA

l'Azienda Unità Sanitaria Locale, con sede in Modena, Via San Giovanni del Cantone n. 23, C.F. 02241850367, in persona del Direttore Generale Dott. Antonio Brambilla, nato a Cologno Monzese (Mi) il 26/12/1954 nella sua qualità di legale rappresentante

E

la struttura privata accreditata Medical Lifecheck One S.r.l., con sede legale in Bologna, (BO) via De Poeti n.1/2 per l'unità locale “Poliambulatorio Privato Medical

Lifecheck One S.r.l.” di Medolla (MO), Via Sparato n. 6/8, partita IVA 03946591207,

(di seguito denominata anche la “Struttura Privata”) nella persona della dott.ssa Carla Trevisan, nata a Arzignano (Vi) il 05/01/1958 nella sua qualità di legale rappresentante.

Premesso che il presente contratto è redatto in un unico esemplare informatico

Richiamati:

- la legge regionale n. 29/2004 ad oggetto “Norme generali sull’organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” e ss.mm.ii.;

- la legge regionale n. 22/2019 “Nuove norme in materia di autorizzazione e di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008”;

- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 426 datata 1/03/2000 concernente le linee guida ed i criteri per la definizione degli accordi e dei contratti tra le Aziende USL e i diversi produttori pubblici e privati accreditati;

- l’Accordo Quadro tra la Regione Emilia Romagna e l’Associazione delle Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali private (ANISAP) in materia di assistenza specialistica ambulatoriale per il quadriennio 2018-2021 (di seguito denominato Accordo RER/ANISAP) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 167 del 4/02/2019, alla cui disciplina e principi è sottoposto il presente accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1: OGGETTO

Il presente contratto disciplina la fornitura di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte della Struttura Privata in favore dei cittadini residenti nell’ambito provinciale di competenza dell’Azienda USL di Modena ai sensi dell’Accordo RER/ANISAP di cui

alla Delibera di Giunta Regionale 167/2019.

Resta inteso che le eventuali novità normative, nazionali e regionali, nonché eventuali nuovi accordi per la regolamentazione della specialistica ambulatoriale privata - se e in quanto espressamente applicabili alla Struttura Privata - siglati dalla Regione Emilia Romagna nel corso di validità del presente contratto saranno applicate di diritto, comportando la decadenza automatica di tutte le clausole del presente contratto incompatibili con le stesse.

ART. 2: REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE CONTRATTUALE

La Struttura Privata è legittimata alla stipula del presente contratto in quanto:

- in possesso di autorizzazione sanitaria all'esercizio delle attività contrattate;
- accreditata istituzionalmente con determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 7699 del 22/06/2015, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
- le attività contrattate sono funzionali alle scelte di programmazione regionale e locale.

ART. 3: OBIETTIVI

A norma del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii. sono finanziati dal Sistema Sanitario pubblico, esclusivamente le prestazioni e i servizi che, dovendo soddisfare livelli essenziali ed uniformi di assistenza, corrispondano al bisogno di salute rilevato, agli obiettivi programmati, ai requisiti di qualità, di equità di accesso, di appropriatezza clinica ed organizzativa delle prestazioni oltre che ai livelli di spesa complessiva programmati dalla Regione Emilia Romagna e concordati in sede di accordo contrattuale. L'Azienda USL di Modena attribuisce particolare rilievo agli obiettivi connessi alla riduzione dei tempi che intercorrono tra la prenotazione e la fruizione della prestazione, in quanto incidenti sui requisiti di efficacia ed accessibilità delle

stesse.

ART. 4: BUDGET E TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI

Ferma restando la possibilità, in corso d'anno, di variazione del budget complessivo e dei corrispondenti volumi di attività relativi al 2022, nella misura prevista dalla normativa nazionale e regionale che dovesse eventualmente intervenire, i contenuti assistenziali, le tipologie, le quantità di prestazioni specialistiche oggetto del presente contratto e la relativa valorizzazione economica sono di seguito riportati:

DISTRETTO DI MIRANDOLA MEDICAL LIFE CHECK ONE

PRESTAZIONI SPECIALISTICHE ANNO 2022	ANNO 2022	
	BUDGET ORDINARIO	BUDGET STRAORDINARIO
RM COLONNA E MUSCOLOSCELETRICHE	325.000,00	159.310,15
RM CEREBRALI	30.000,00	
TAC (addome, torace e bacino, capo e rachide)	50.000,00	20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	405.000,00	179.310,15
TOTALE BUDGET 2022	584.310,15	

Per tutte le RM si applica uno sconto del 10% sulle tariffe del nomenclatore regionale - per le TC verrà applicato uno sconto del 10%

N.B

La struttura potrà erogare solo le prestazioni per le quali è accreditata, pertanto, ne è responsabile direttamente in caso di inadempimento.

Le prestazioni di TAC e RMN con mdc che possano rivelarsi necessarie, in sostituzione delle stesse senza mdc, saranno disposte direttamente dallo specialista presso la struttura privata e sono comprese nel budget complessivamente assegnato. In pratica, a fronte di una prescrizione di TAC/RM senza mdc, qualora in corso di erogazione della stessa il professionista ravveda la necessità di utilizzare il mdc, dovrà provvedere alla erogazione della prestazione con mdc, codificando e addebitando solo quest'ultima.

Il budget straordinario, coerentemente con quanto descritto nel contratto di fornitura, non è storicizzabile in quanto dedicato a situazioni critiche che possono evolversi nel tempo. All'interno del budget straordinario le agende relative al sottobudget extra-ordinario dovranno avere una proiezione quadrimestrale.

La struttura destinerà una parte del budget assegnato al progetto urgenze B. Le prestazioni di diagnostica dovranno essere prenotabili a CUP (NO ACCESSO DIRETTO) e dovranno essere garantite su tutto l'arco dell'anno, compresi il periodo estivo e i periodi di festività.

La struttura aderisce alla rete informatica "Progetto Sole" e del "Fascicolo Sanitario Elettronico" al fine di favorire la condivisione delle informazioni sanitarie dei pazienti che hanno in cura.

A) Tipologie di budget

Nella scheda economica soprastante vengono individuate due tipologie di budget:

“ordinario”, destinato alla programmazione ordinaria e un budget definito

“straordinario”, non storicizzabile, volto a ripristinare i tempi d’attesa previsti dalla normativa regionale.

- Budget ordinario: aspetti specifici

Relativamente al budget ordinario, la Struttura Privata si impegna a:

- garantire la costante disponibilità delle agende di prenotazione, con proiezione temporale annuale nella misura del 70% delle prestazioni complessive e quadrimestrale per la parte restante corrispondente al 30%;
- ripartire uniformemente l’offerta prestazionale su tutto l’arco dell’anno (12 mesi);

- Budget straordinario: aspetti specifici

Il budget straordinario presenta le seguenti caratteristiche:

- Non è storicizzabile;
- E’ finalizzato all’abbattimento dei tempi di attesa;
- Viene gestito con fatturazione separata;
- Non può essere riconvertito in altre tipologie di budget.

B) Commesse straordinarie/urgenti

In corso d’esecuzione del contratto, l’Azienda USL può chiedere, in aggiunta al budget indicato nella scheda economica soprastante, commesse straordinarie urgenti e non preventivabili dirette a ripristinare i tempi di attesa previsti dalla normativa regionale. Tali commesse saranno richieste direttamente via email e inviate successivamente a mezzo PEC, dal servizio Acquisti e Contratti Prestazioni Sanitarie, su indicazione dell’U.O. Gestione delle attività di Specialistica Ambulatoriale e della direzione aziendale dell’Azienda USL. Per tali commesse verranno definite, a seconda della necessità del momento, sia il budget che l’eventuale numero di prestazioni. Quest’ultimo è da ritenersi indicativo mentre il

budget complessivo annuale relativo a ciascuna tipologia di prestazione rappresenta il tetto invalicabile che soggiace al principio generale del “budget fisso e tariffa variabile”. Non è ammessa la riconversione con altri budget. Tali prestazioni richiedono una evidenza separata nella fattura con l'apposizione della dicitura “commessa straordinaria”.

C) Disposizioni di carattere generale

La Struttura Privata potrà erogare prestazioni fino al volume annuale risultante dal contratto rispettando l'ammontare dei singoli budget (ordinario, straordinario) fatte salve eventuali integrazioni concordate. In caso di sovrapproduzione delle prestazioni e di conseguente esubero dei singoli budget alla struttura non verrà riconosciuto alcun valore economico aggiuntivo e il rispetto degli stessi avverrà per riduzione della remunerazione tariffaria (budget fisso e tariffa variabile), fatti salvi gli eventuali accordi integrativi. Con riferimento al budget ordinario (di cui alla lettera A), il verificarsi del superamento del tetto complessivo di spesa non esime la Struttura Privata dal garantire comunque (mantenendo aperte le agende di prenotazione), a budget invariato, l'erogazione in regime costante delle prestazioni fino alla scadenza dell'anno di riferimento. Non rientrano nella composizione del budget le prestazioni erogate a favore dei residenti nei territori di riferimento di altre aziende USL della Regione Emilia-Romagna o in altre regioni, dei non iscritti al SSN anche se coperti da disposizioni internazionali e/ o convenzionali in materia di reciprocità.

ART. 5: MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Per le modalità di accesso e di erogazione la Struttura Privata è tenuta a rispettare le indicazioni aziendali (si rimanda alla pagina pubblicata sul sito internet dell'AUSL all'indirizzo www.ausl.mo.it/cup). In particolare, si evidenzia che con lettera Prot.

AUSL n.0069781/19 del 22/08/19 sono state fornite indicazioni per la gestione della fase di prenotazione ed erogazione della prestazione in caso di mancata esibizione del promemoria cartaceo di ricetta. Le prestazioni, prescritte sul ricettario del Servizio Sanitario Nazionale possono essere prenotate sia mediante i canali di accesso dell'Azienda USL sia presso la Struttura Privata, attraverso l'utilizzo del gestionale CUP aziendale.

Di norma, il ticket, se dovuto, sarà riscosso dalla Struttura Privata nella misura e con le modalità richieste dalla normativa vigente e dalle circolari aziendali vigenti.

Prescrizione unica con prestazioni su accessi diversificati		
CASO	CODICE A BARRE SU RIEPILOGO COSTI	INCASSA
AUSL + AUSL	si	AUSL
AUSL + privato	si	AUSL
AUSL + Policlinico	si	AUSL
Policlinico + Policlinico	si	Policlinico
Policlinico + privato	si	Policlinico
Osp. SAS. + Osp. SAS	si	SAS
Osp. SAS + Policlinico	si	Policlinico
Osp. SAS + AUSL	si	AUSL
CASO	CODICE A BARRE SU RIEPILOGO COSTI	INCASSA
Osp. SAS. + privato	si	SAS
privato + privato	no	il primo erogatore

Il ticket dovrà essere riscosso al momento dell'effettuazione della prestazione e, in via del tutto eccezionale, all'atto della consegna del referto. Nel caso in cui l'utente non paghi il ticket dovuto, la Struttura Privata è tenuta a non consegnare il referto e a comunicare la situazione in atto al Distretto AUSL di residenza del paziente, al fine di gestire correttamente l'evento e di permettere all'Azienda USL di attivare la procedura di recupero ticket. I casi particolari in cui l'utente non abbia pagato il ticket e dal referto si evidenzino pericoli immediati per la sua salute, saranno gestiti direttamente dal direttore sanitario o dal medico specialista della Struttura Privata. Per quanto concerne il sistema di pagamenti elettronici pagoPA da parte di tutte le

Pubbliche Amministrazioni e degli altri soggetti indicati all'articolo 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005, in corso d'anno, potranno essere previste e concordate tra le parti gli eventuali protocolli operativi in relazione agli adempimenti definiti dagli Enti competenti.

Se il referto non viene ritirato, la Struttura Privata addebiterà l'intero importo della prestazione all'Azienda USL, al netto del ticket (se già pagato dall'utente), allegando alla fattura il referto non ritirato in originale in busta chiusa.

La Struttura Privata si impegna ad organizzare l'erogazione delle prestazioni nel pieno rispetto dei criteri di equità di accesso e di appropriatezza organizzativa di cui alla normativa vigente e, pertanto, con regolarità, continuità e, nei tempi previsti dal quadro normativo regionale, in modalità tali da garantirne la fruizione costante nell'arco di tutto il periodo di riferimento del contratto, da parte di tutte le categorie di pazienti assistibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione e quanto previsto dagli eventuali protocolli adottati dall'Azienda USL.

La Struttura Privata si impegna inoltre ad una gestione efficiente delle agende attraverso:

a) la gestione separata delle agende che si riferiscono a prestazioni:

- erogate in ordinario;
- erogate in commessa straordinaria;
- budget straordinario.

b) all'utilizzo di un'unica agenda di prenotazione per TAC eseguite con e senza metodo di contrasto e di un'unica agenda di prenotazione per RM eseguite con e senza metodo di contrasto;

c) limitatamente al budget ordinario, la costante disponibilità delle agende di prenotazione, con proiezione temporale annuale nella misura del 70% delle

prestazioni complessive e quadrimestrale per la parte restante corrispondente al 30%.

Fermo restando il budget attribuito alla Struttura Privata, al fine di garantire un governo dell'offerta senza soluzione di continuità, l'Azienda USL, salvo diversa comunicazione da parte della Struttura Privata, in caso di mancata presentazione/proiezione delle agende, provvederà a mantenere aperte le stesse programmando i posti secondo la prenotazione relativa all'ultimo mese oggetto di offerta. La responsabilità della gestione delle agende, degli utenti prenotati e delle eventuali variazioni è a carico della Struttura Privata mentre l'Azienda USL è responsabile del corretto inserimento a CUP dei calendari inviati dalla struttura stessa. Qualora non venga garantita la disponibilità delle agende, l'Azienda USL si riserva la facoltà di ridurre o eliminare dal budget complessivo le prestazioni sanitarie per le quali non sia stato possibile effettuare una regolare programmazione. La Struttura Privata si impegna all'adozione di un modello informatizzato di invio dei calendari secondo le indicazioni dell'Azienda USL.

La Struttura Privata si impegna ad effettuare la refertazione in tempo reale, a seconda della tipologia di prestazione, nel rispetto degli standard indicati nelle DGR 1707/2012 e n. 2142 del 2000 e ss.mm.ii., "Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali", con particolare riferimento al modello di referto specialistico, che deve contenere il quadro clinico (compresa l'anamnesi), gli accertamenti praticati, le conclusioni diagnostiche e i suggerimenti orientativi per il medico curante.

ART. 6: SPECIFICITA' DI ALCUNE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

- Prestazioni urgenti B

Si richiamano di seguito le indicazioni (lettera del Direttore Sanitario Prot. AUSL

n.0044045/20 del 29/06/20) per la gestione delle prestazioni urgenti con priorità B, nel caso la struttura abbia concordato con l'Azienda USL la disponibilità alla erogazione delle stesse e sia in grado di garantire gli approfondimenti necessari alla presa in carico dei cittadini, ovvero la prenotazione e la erogazione di visite ed esami ritenuti indispensabili da parte dello specialista per completare l'iter diagnostico-terapeutico.

Le prestazioni di presa in carico, volte alla conclusione dell'iter diagnostico-terapeutico, potranno essere richieste e prenotate dalla Struttura Privata tramite modulistica DEBURO se previste nella tabella sottostante; in caso contrario, lo specialista dovrà riportare nel referto l'indicazione ad eseguire la prestazione di approfondimento, invitando il cittadino a rivolgersi al proprio MMG/PLS per la prescrizione. Nel caso in cui lo specialista ravvisi la necessità di una visita di controllo, a seguito di un primo accesso in urgenza B, questa dovrà essere prescritta su ricetta SSN dal MMG/PLS e dovrà essere prenotata direttamente dalla Struttura Privata. Si ricorda che la visione esami per completamento diagnostico è parte integrante della visita specialistica. Le prestazioni di presa in carico devono essere registrate dalla Struttura Privata sul sistema CUP per una corretta gestione amministrativa della prenotazione.

Previ accordi con l'Azienda USL di Modena, la Struttura Privata dovrà destinare parte del budget assegnato al progetto "urgenze B". Le prestazioni di diagnostica dovranno essere rese prenotabili a CUP (non è consentito l'accesso diretto) e dovranno essere garantite su tutto l'arco dell'anno, compresi il periodo estivo e le festività.

PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA PRENOTABILI A CUP CON PRIORITÀ B

Per le prestazioni di diagnostica non sono previste prestazioni di approfondimento da gestire con DEBURO

ECOCOLORDOPPLER TRONCHI SOVRAAORTICI E ARTI

ECOGRAFIA ADDOME

ECOGRAFIA TESTICOLARE

ECOGRAFIA TIROIDE
ESOFAGO-GASTRO-DUODENOSCOPIA
RX OSSEA
RX TORACE
TC ENCEFALO
TC RACHIDE (CERVICALE, DORSALE, LOMBOSACRALE)
TC ADDOME (SUPERIORE, INFERIORE, COMPLETO)
TC TORACE
TC UROGRAFIA CON MDC (UROTC)
RM ADDOME INFERIORE (NON PROSTATA)
RM ADDOME SUPERIORE
RM MUSCOLO-SCHELETRICA

- Visite di controllo

In analogia a quanto descritto nel paragrafo soprastante relativo alle urgenze B, eventuali richieste di visite di controllo indicate dallo specialista a seguito di un primo acceso presso la Struttura Privata accreditata, dovranno essere prescritte dal MMG/PLS su ricetta SSN e prenotate direttamente dal centro privato sul gestionale CUP nell'ambito di percorsi di presa in carico.

- Tac e Risonanze Magnetiche

Le prestazioni di TAC e RMN con mdc che possano rivelarsi necessarie, in sostituzione delle stesse senza mdc, saranno disposte direttamente dallo specialista presso la Struttura Privata e sono comprese nel budget complessivamente assegnato. In pratica, a fronte di una prescrizione di TAC/RM senza mdc, qualora in corso di erogazione della stessa il professionista ravveda la necessità di utilizzare il mdc, dovrà provvedere alla erogazione della prestazione con mdc, codificando e addebitando solo quest'ultima.

ART. 7: PROGETTO SOLE

Ai sensi della DGR 603/2019 sul Piano Regionale delle Liste di attesa 2019-2021, la Struttura Privata è tenuta ad entrare nella rete informatica "Progetto Sole" e Fascicolo Sanitario Elettronico per favorire la condivisione delle informazioni sanitarie dei pazienti che hanno in cura, con oneri a proprio carico.

In particolare, secondo quanto previsto dalla DGR sopra citata:

- devono essere implementate tutte le funzionalità necessarie all'ingresso nella rete sole in particolare finalizzate alla erogazione delle ricette SSN e all'invio del referto al Fascicolo Sanitario Elettronico;
- devono essere assicurate tutte le funzionalità necessarie alla visualizzazione ed erogazione delle ricette dematerializzate, secondo le regole previste dal flusso ministeriale;
- deve essere consentita la consultazione delle informazioni relative al pagamento del ticket, attraverso l'integrazione degli applicativi o con altre modalità operative concordate con le Aziende sanitarie.

La Struttura Privata, pertanto, si impegna a collaborare con l'Azienda USL per gli adempimenti operativi necessari.

ART. 8: MONITORAGGIO E CONTROLLO

La Struttura Privata uniforma la propria attività di rilevazione e codifica delle prestazioni alle specifiche disposizioni regionali e agli accordi locali, attivando nei confronti dell'Azienda USL il flusso informativo instaurato nei confronti del competente Assessorato regionale alla Sanità secondo le disposizioni vigenti che regolamentano il flusso ASA, con la medesima cadenza temporale e i medesimi contenuti di informazione. Secondo quanto previsto dalle recenti circolari regionali inerenti al flusso ASA, così come ribadito dall'Accordo RER/ANISAP e dalla DGR 630/2019, soltanto le prestazioni accettate nella banca dati regionale concorrono a determinare le transazioni economiche e il tracciato record costituisce l'unico modello di rilevazione valido, come base di riferimento per la valorizzazione economica delle prestazioni e titolo indispensabile per il pagamento delle stesse" (cfr. circolari regionali n. 9/2008 e n. 2/2011). Del contenuto del flusso ASA la Struttura Privata

risulta essere la sola titolare e responsabile in ordine alla completezza e, di conseguenza, in ordine agli eventuali scarti. Per i controlli si rinvia a quanto specificamente previsto nell'accordo RER/ANISAP vigente, sottolineando che l'Azienda USL si riserva in ogni caso tutte le attività di ispezione e controllo riferite dalla legislazione vigente alla propria competenza. Le parti si impegnano a verificare periodicamente l'andamento della produzione e della regolarità del flusso informativo, attraverso incontri periodici da concordare congiuntamente.

ART. 9: MODALITA' DI FATTURAZIONE E REMUNERAZIONE

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate sulla base delle tariffe approvate dalla Regione Emilia Romagna e contenute nell'apposito nomenclatore tariffario, secondo quanto prescritto dall'art 8-sexties, comma 4 del Decreto Legislativo 229/99, fatte salve eventuali diverse tariffe specificamente concordate.

La Struttura Privata, in conformità alle circolari regionali, addebiterà all'Azienda USL soltanto le prestazioni sanitarie validate dalla banca dati regionale ed emetterà la fattura elettronica mensile, redatta ed inviata secondo le indicazioni previste dall'azienda, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di competenza.

A tal proposito si ricorda:

- per le prestazioni di RMN, si applica lo sconto pari al 10% sul nomenclatore regionale vigente;
- per le TAC, si applica lo sconto pari al 10% sul nomenclatore regionale vigente.

Le tariffe da prendere a riferimento per il calcolo dello sconto sono quelle del nomenclatore tariffario regionale in vigore al momento dell'erogazione della prestazione e vanno considerate al lordo rispetto alla quota di partecipazione alla spesa sanitaria.

Le fatture o i relativi allegati dovranno indicare il totale delle prestazioni effettivamente erogate (comprese quelle integralmente remunerate dal ticket) per conto e a carico del SSN, l'importo lordo corrispondente, l'indicazione degli sconti e gli eventuali ticket riscossi ed il netto risultante. Non vanno incluse nella fatturazione riferita al presente contratto le prestazioni pre e post ricovero, che ai sensi dell'art.1, comma 18 della Legge Finanziaria n.662/96, rientrano nella tariffa del ricovero stesso. Tali prestazioni, infatti, dovranno essere fatturate direttamente alla struttura ospedaliera pubblica/privata che effettuerà o avrà già effettuato il ricovero. In caso di eventuali contestazioni sulla congruità delle prestazioni effettuate, ovvero sugli importi fatturati, la Struttura Privata inoltrerà regolare nota di accredito entro i 20 giorni successivi alla contestazione oppure potrà controdedurre nel rispetto degli stessi termini. In assenza di controdeduzioni relative alle contestazioni sulla congruità delle prestazioni effettuate e in assenza di emissione della nota di credito entro i 20 giorni successivi alla notifica della contestazione, la relativa fattura di riferimento verrà sospesa per l'intero importo. Le prestazioni rese saranno saldate entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura specificando che tutti i pagamenti avranno valore di acconto, salvo conguaglio a consuntivo (validato ASA).

- Prestazioni da fatturare in un unico documento anche se in separata evidenza:

La Struttura Privata si impegna a distinguere nella stessa fattura, indicandole in separata evidenza, le prestazioni erogate in:

- ordinario
- budget straordinario e commessa straordinaria
- prestazioni erogate come Urgenze B.

- Prestazioni da fatturare separatamente:

Formeranno oggetto di distinta fatturazione le prestazioni erogate:

- ai cittadini residenti fuori dalla Regione Emilia Romagna;

- ai cittadini comunitari (o provenienti da Paesi che hanno stipulato con il Nostro un reciproco accordo), in temporaneo soggiorno in Italia, che siano in possesso della TEAM (tessera europea di assicurazione malattia) o di attestato equivalente e della prescrizione del Medico di Medicina Generale sul cui retro sono stati inseriti i dati relativi all'assistito;

Agli uffici competenti all'effettuazione dei controlli sarà inviata: copia della Team/Attestato equivalente e la prescrizione medica in originale.

- ai cittadini extracomunitari irregolarmente e temporaneamente presenti in Italia in possesso di codice/tessera STP e PSU. Alla fattura deve essere sempre allegata copia del tesserino STP. Limitatamente agli STP, si ricorda che dal tesserino deve risultare la condizione di indigenza ai fini del riconoscimento dell'eventuale esenzione del ticket. Per i PSU la normativa prevede l'esenzione automatica.

- Prestazioni da non fatturare all'Azienda USL di Modena:

La fatturazione delle prestazioni fruite da cittadino straniero iscritto al SSN con tessera rilasciata da altra Azienda USL, seguirà le regole di fatturazione valide per i non residenti nell'Azienda USL di Modena.

L'Azienda USL dichiara, inoltre, che i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti ma non iscritti al SSN devono essere muniti di apposita polizza assicurativa e pagare in proprio le prestazioni sanitarie fruite secondo le tariffe approvate dalla stessa Struttura Privata. Per le prestazioni d'urgenza rimaste insolute la struttura potrà rivolgersi, ai fini del rimborso, direttamente alla Prefettura competente del territorio (circolare Ministero della Sanità n ° 5 del 20 marzo 2000).

ART. 10: REQUISITI DI QUALITÀ

La Struttura Privata si impegna a che le attività programmate siano rese nel rispetto dei requisiti prescritti dalla vigente legislazione sotto i diversi aspetti igienico-sanitario, protezionistico, di sicurezza, di professionalità, di regolarità documentale e di qualità globale. S'impegna a dare immediata comunicazione ai responsabili dell'Azienda USL direttamente interessati, delle interruzioni che, per carenza dei predetti requisiti, ovvero per giusta causa o per giustificato motivo, dovessero intervenire nell'erogazione delle prestazioni. L'attività contrattata sarà immediatamente sospesa, anche parzialmente, nel caso di accertate e comprovate gravi carenze professionali, tecnologiche o strumentali che possano pregiudicare la sicurezza degli assistiti. La Struttura Privata garantisce inoltre la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi e la regolare registrazione delle prenotazioni e tenuta delle liste d'attesa sotto la personale responsabilità del Direttore Sanitario secondo la normativa vigente. Particolare rilievo assume la corretta informazione resa al paziente sui percorsi diagnostici e/o terapeutici relativi alle patologie trattate oltre che sulle modalità e i riflessi amministrativi delle prestazioni.

La Struttura Privata si impegna ad applicare le indicazioni nazionali, regionali e aziendali in materia di prevenzione della diffusione della pandemia da COVID – 19 ed eventuali ulteriori disposizioni e/o aggiornamenti che dovessero intervenire nel periodo di validità del presente contratto. Resta inteso che le parti potranno regolare, mediante scambio di corrispondenza, eventuali soluzioni a questioni specifiche derivanti dall'applicazione pratica delle suddette disposizioni.

ART. 11: NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

L'Azienda USL di Modena e la Struttura Privata si danno reciprocamente atto che ciascuna parte resta Titolare autonomo del trattamento dei dati dei pazienti, impegnandosi al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati

personali (Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) ed in particolare dei principi di liceità e di minimalizzazione del trattamento.

Ciascuna parte si impegna altresì ad adottare le misure tecniche e organizzative più opportune per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati e per facilitare lo scambio delle informazioni e del materiale documentale utile alla corretta erogazione delle prestazioni sanitarie, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di flussi informativi.

Le parti concordano inoltre che ciascuna sarà responsabile della corretta applicazione della citata normativa, manlevando sin da ora l'altra parte da qualsiasi e qualsivoglia conseguenza negativa, anche indiretta (ivi compresi eventuali danni di immagine), che dovesse derivare da un parziale o mancato adeguamento alla normativa stessa.

Le parti infine danno atto che, con espresso riferimento al servizio di prenotazione delle prestazioni tramite SSN, eventualmente erogato dalla Struttura Privata sul sistema di prenotazione ISESWEB messo a disposizione dall'Azienda USL di Modena, quest'ultima resta unico Titolare del trattamento, e ha provveduto:

- a) a designare la Struttura privata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, con atto separato, accettato in data 25/01/2022 (Prot. AUSL n.3206 del 18/01/2022) e
- b) a fornire le necessarie indicazioni affinché il trattamento dei dati personali sia conforme ai requisiti del GDPR, e idoneo a tutelare i diritti degli interessati.

Le parti riconoscono che la suddetta designazione a Responsabile del trattamento è da intendersi automaticamente estesa a tutti i contratti aventi ad oggetto servizi o prestazioni sanitarie che comportino un trattamento di dati personali analoghi da parte della Struttura Privata, in nome e per conto del Titolare Azienda USL di

Modena.

ART 12: ADESIONE AL FLUSSO GrAp GRANDI APPARECCHIATURE SANITARIE

In caso di possesso di grandi apparecchiature sanitarie, la Struttura Privata aderisce al "Flusso GrAp" (Grandi Apparecchiature Sanitarie) in ottemperanza a quanto previsto dal DM 22.04.2014 e si impegna, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto, a ottemperare a quanto previsto in ordine all'obbligo informativo di cui alla nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare prot. 06879/21 del 29.01.2021. La Regione Emilia Romagna è tenuta alla verifica, da parte del Comitato LEA, degli adempimenti previsti dall'art. 12 dell'Intesa Stato Regioni del 23/03/2005 in merito al monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie.

ART. 13: INCOMPATIBILITA' - ALTRI OBBLIGHI - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Azienda USL, ai sensi della L. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 ss.mm.ii., dichiara di aver adottato con Delibera n. 115 del 31.03.2021 il "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023" e con delibera n. 143 del 29.08.2018 il "Codice di Comportamento Aziendale" di cui al DPR. 62/2013. Tali atti risultano pubblicati sul sito internet aziendale e sono accessibili all'indirizzo:

<http://www.ausl.mo.it/integrita>

<http://www.ausl.mo.it/trasparenza>

L'Azienda USL e la Struttura Privata si impegnano a dare piena attuazione delle regole e principi in essi contenuti.

La Struttura Privata, richiamato il regime delle incompatibilità previsto dalla normativa nazionale vigente e dall'art. 7 dell'Accordo RER/ANISAP, si dichiara consapevole che è fatto divieto alle strutture private accreditate di prevedere nel proprio organico, in toto o parzialmente, consulenti, personale medico e non, in posizione di

incompatibilità, che si deve intendere riferito all'attività professionale sanitaria ivi compresa l'attività libero-professionale nei confronti di pazienti paganti in proprio.

Con cadenza annuale e ogni qualvolta si verificano modifiche in seno all'organico, la Struttura Privata si impegna a fornire all' Azienda USL l'elenco nominativo del personale dipendente e dei propri collaboratori.

Tramite i propri funzionari opportunamente identificabili, l'Azienda USL potrà effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, eventuali ispezioni presso la struttura ai fini dell'accertamento di quanto previsto dal presente articolo.

L'accertata esistenza delle situazioni di incompatibilità potrà comportare la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa formale diffida all'eliminazione dei rapporti di cui sia stata verificata l'incompatibilità e successiva perdurante inadempienza. La valutazione operata dall'Azienda USL sulla gravità dell'inadempimento ai fini dell'applicazione della Clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. citato, dovrà tenere conto della comprovata buona fede nell'esecuzione del contratto da parte della Struttura Privata.

Inoltre, la Struttura Privata si impegna:

- all'osservanza di quanto previsto dall'art .41, comma 6, del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che si declina ulteriormente: si impegna espressamente a prevedere sul proprio sito aziendale, nell'apposita sezione denominata «Liste di attesa», i criteri di formazione delle liste di attesa, i tempi di attesa previsti e i tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata, secondo i tempi e le modalità concordati con l'Azienda USL;

- all'osservanza di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter, del Decreto legislativo

n. 165/2001, che si declina ulteriormente: si impegna espressamente a non impiegare nella propria struttura il personale che, negli ultimi tre anni di servizio, ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Azienda nei confronti della struttura medesima. Tale vincolo si protrae nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego presso l'Azienda. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto alla Struttura Privata che li avesse conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14: EFFICACIA E VALIDITA'

La validità della parte normativa del presente contratto è stabilita in due anni e decorre dal 01/01/2022 al 31/12/2023, fatta salva la necessità di procedere a modifiche in conseguenza di nuove e diverse disposizioni normative o programmatiche, nazionali, regionali o locali, ove non automaticamente applicabili.

Le previsioni di ordine economico e prestazionale hanno, invece, validità annuale e potranno essere rinnovate per l'anno successivo anche con mero scambio di corrispondenza. Nelle more dell'adozione della nuova determinazione economica, salvo diversa disposizione scritta dell'Azienda USL, verranno osservate le schede economiche originarie dell'anno precedente.

Qualora le parti non riescano ad addivenire alla conclusione del nuovo contratto entro il 31/12/2023, si conviene, per garantire senza soluzione di continuità l'attività assistenziale, che il presente contratto continui ad esplicare la propria efficacia fino al 30/06/2024 secondo le determinazioni economiche dell'anno precedente.

Verranno applicate di diritto tutte le disposizioni normative, nazionali e regionali che dovessero intervenire nel corso di esecuzione del contratto.

La validità del contratto è condizionata dalla permanenza dei presupposti di autorizzazione e accreditamento della Struttura Privata. L'Azienda USL, inoltre, si riserva la facoltà di recesso immediato dal contratto nel caso in cui, nella gestione e proprietà della Struttura Privata, vengano accertate infiltrazioni mafiose da parte della Prefettura.

ART. 15: FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Modena. Le parti si impegnano, tuttavia, ad esperire preventivamente una bonaria composizione.

ART. 16: REGISTRAZIONE E REGIME FISCALE

Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale giusta la previsione di cui all'art. 6, comma 6, del D.L. 145/2013 convertito con L. 9/2014. L'imposta di bollo sull'originale informatico, di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A – Tariffa Parte I del D.P.R. n. 642/1972, è assolta dall'Azienda USL di Modena; le spese di bollo sono a carico della controparte. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di registrazione sono a carico esclusivo della parte che la richiede.

ART. 17: NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia all'Accordo RER/ANISAP, alle norme di legge e di regolamento in materia sanitaria, amministrativa, civile, penale.

ART. 18: CLAUSOLE VESSATORIE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte dichiara di avere preso attenta visione e dichiara di accettare espressamente l'articolo 13: "Incompatibilità - altri obblighi - clausola risolutiva espressa", l'articolo 14: "Efficacia e

validità” e l'articolo 15: “Foro competente” del presente contratto.

La Struttura Privata che accetta (Medical Lifecheck One S.r.l.)

Firmato digitalmente

Letto, confermato e sottoscritto, in modalità digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Il Direttore Generale

Il Legale Rappresentante

Azienda USL di Modena

Medical Lifecheck One S.r.l.

Dott. Antonio Brambilla

Dott.ssa Carla Trevisan

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

Imposta di bollo assolta come documento informatico, ai sensi del DMEF 17 Giugno 2014.

Importo bollo € 80,00